

ARDEATINA

Il jazz mondiale passa dalla Capitale



Da stasera fino al 9 agosto più di 40 concerti con grandi artisti come Herbie Hancock, John Scofield, Joe Lovano e Stanley Clarke



DI FABRIZIO FINAMORE

Herbie Hancock, John Scofield, Joe Lovano, Stanley Clarke, Meshell Ndegeocello, Dave Holland, Branford Marsalis, Joshua Redman e ancora tanti grandi nomi del jazz italiano Marcotulli, Bosso, Di Battista, Rea, Girotto, Rava, Fresu, Bollani, Pietropaoli, Gatto...torna anche quest'anno con un ricco programma Summertime, la rassegna estiva della Fondazione Musica per Roma alla Casa del Jazz. La manifestazione, con oltre 40 concerti dedicati ad alcune delle migliori proposte del jazz contemporaneo italiano e internazionale, torna fino al 9 agosto proponendo tanti appuntamenti, dalle stelle emergenti alle nuove tendenze, di interesse non solo per gli intenditori di jazz. I live si susseguiranno al parco di Villa Osio a Viale di Porta Ardeatina mentre tre concerti speciali si svolgeranno nella cavea del Parco della Musica: Stefano Bollani (13.07), Herbie Hancock (14.07), I Patagarri (29.07). Il programma di Summertime 2025 realizzato da Musica per Roma con Banca del Fucino main sponsor, è stato presentato ieri arricchito anche da un messaggio del Presidente della Repubblica Mattarella per i 20

anni della Casa del Jazz.

L'inaugurazione (6-7 giugno) è affidata a Shades of Chet, un omaggio a Chet Baker con un ensemble di cinque maestri del jazz italiano: Enrico Rava, Paolo Fresu, Stefano Bollani, Enzo Pietropaoli e Roberto Gatto. Ma tutto il calendario di giugno è un viaggio tra tradizione e innovazione. Si parte con Ornettology (9/6), tributo a Ornette Coleman del duo Fabrizio Bosso Rosario Giuliani, per proseguire con Rita Marcotulli e poi Cinzia Tedesco con ospite Maurizio Giammarco. Sempre a giugno tanti protagonisti come il trio del pianista Franco D'Andrea, Antonello Salis, il trio Doctor 3 (Rea, Pietropaoli e Sferra), e ancora GeGè Telesforo, Stefa-

no Di Battista, Roberto Gatto, Enrico Pieranunzi e tanti altri fino al supergruppo formato da nomi come Peppe Servillo, Girotto, Bosso, Marcotulli per celebrare il mito di Battisti (27.06).

Non da meno il programma di luglio in cui si spazia dalla band degli

Incognito (1.07) a Stanley Clarke, a Branford Marsalis, dai Quintorigo a Richard Galliano fino alla minirassegna dedicata alle nuove tendenze

New Waves. Fino al 9 agosto poi, la parte restante del cartellone che va da Raphael Gualazzi (1.08) fino al gran finale con Grande Orchestra

Avion Travel & Medit Orchestra (9.07). «La stagione estiva di quest'anno - ha dichiarato l'Ad della Fondazione Musica per Roma, Raffaele Ranucci - in occasione del ventennale della Casa del Jazz è senza dubbio una delle più ricche d'Europa per quantità e soprattutto qualità

delle proposte. Abbiamo costruito un cartellone che intreccia grandi maestri italiani e internazionali, nuove promesse del jazz contemporaneo e progetti originali che renderanno Roma il cuore pulsante del jazz europeo per tutta l'estate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

